

SCHEDA OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

Responsabile dell'Obiettivo: Scialabba Rosaria

N° obiettivo: 1

Peso:

Nome Obiettivo : **Unità organizzativa abusivismo**

Previsto nella R.P.P. 2013/2015 al programma:

Descrizione finalità obiettivo

Il Comune di Cefalù ha in corso centinaia di procedure di abusivismo edilizio che trovano origine in ordinanze di ingiunzione di demolizione o di sospensione lavori , che derivano da diversi anni addietro e che hanno un seguito differente. Una cosa le accomuna: la mancata definizione. L'obiettivo urgente , strategico e molto delicato che l'Amministrazione si pone è quello di iniziare a definire le pratiche , sperando di impedire il commissariamento dell'Ente , preannunciato dall'Assessorato Territorio ed Ambiente . Il progetto sarà affidato ad un'unità organizzativa abusivismo edilizio , fondamentale costituita da personale del Settore Edilizia Privata , affiancato da personale della P.M. e da amministrativi assegnati per lo scopo .Maggiori dettagli verranno dettati in un indirizzo ad hoc , ma con l'approvazione del piano degli obiettivi l'unità così come qui individuata potrà già iniziare a lavorare. L'Amministrazione oltre all'obiettivo ordinario è disposta ad incentivare con quota di produttività destinata proprio alla definizione di queste pratiche.

Indicatori 2013

Accertamento stato eventuale ricorso all'ordinanza

Accertamento ottemperanza /inottemperanza all'ordinanza- ingiunzione

Invio lettere di sollecito , termine breve di 15-30 gg. A seconda del tipo di abuso

immissione in possesso e trascrizione

ordinanza di demolizione d'ufficio o proposta di deliberazione per mantenimento per pubblica utilità

Classificazione obiettivo:

Ma = mantenimento Mi = miglioramento S = sviluppo S

Priorità obiettivo:

B = Bassa M = Media A = Alta A

Personale coinvolto

Cognome e Nome	Categ.	Servizio	% tempo dedicato all'ob.
Scialabba Rosaria	D3	Edilizia	20%
Papa	C	Edilizia	30%
Casalicchio	C	PM	10%
Cascio	C	Edilizia	30%
Cassata e altri	C	Gab	10%

Descrizione fasi e diagramma di GANTT 2013

N° fase	Fasi operative-Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	I quattro indicatori dovranno riferirsi a ciascuna pratica : 30 PRATICHE							■	■				
2	50 PRATICHE									■	■		
3	50 PRATICHE											■	■
4	LE SUCCESSIVE PROSEGUIRANNO NELL'ANNO 2014												

Grado di raggiungimento

100% 130 PRATICHE 2013

75% 100 PRATICHE 2013

50% 65 PRATICHE 2013

25% 50 PRATICHE

0% MENO DI 50 PRATICHE

Indicatori 2014

Classificazione obiettivo:

S

Ma = mantenimento Mi = miglioramento S = sviluppo

Priorità obiettivo:

A

B = Bassa M = Media A = Alta

% tempo dedicato all'ob.

Personale coinvolto

Cognome e Nome	Categ.	Servizio

Descrizione fasi e diagramma di GANTT 2012

N° fase	Fasi operative-Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	ago	Set	Ott	Nov	Dic
1		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
2		■	■	■	■	■	■				■	■	■
3													
4													

Grado di raggiungimento

Indicatori 2015

Classificazione obiettivo:

Mi

Ma = mantenimento Mi = miglioramento S = sviluppo

Priorità obiettivo:

A

B = Bassa M = Media A = Alta

% tempo dedicato all'ob.

Personale coinvolto

Categ.

Servizio

Cognome e Nome

Descrizione fasi e diagramma di GANTT 2013

N° fase

Fasi operative-Attività

Gen

Feb

Mar

Apr

Mag

Giu

Lug

ago

Set

Ott

Nov

Dic

Grado di raggiungimento



